



PERCHÉ LE VOSTRE RISATE
SONO LA NOSTRA MEDICINA



CHI SIAMO

L'Associazione Ridolina è **un'associazione di volontariato la cui attività trova ragione e ispirazione nella terapia del sorriso**. Fondata da Antonietta Oristano, alias Dottoressa Doda, e Francesco Pisani, alias Dottor Bazar, l'Associazione opera principalmente nei reparti ospedalieri e in tutti i contesti socio sanitari attraverso la figura del clown.

Dottoressa Doda

Nata a Siena nel 1966, Doda ama ridere e fin da piccina lo fa guardando le comiche la domenica. La simpatia e la bontà le eredita da mamma Dina, la solarità e la comicità siciliana dal babbo Carmelo. Quando parla di sé dice di essere folle al punto giusto, eccentrica in un corpo ridicolo e in una camminata buffa ma naturale. A completare il tutto l'accento toscano. Curiosa del mondo e della gente, nomade nello spirito, ovunque va si sente a casa. Tra le sue citazioni: "Non è tanto restare vivi, quanto restare umani che è importante" (G. Orwell).

Dottor Bazar

Nato a Pescia nel 1976, all'età di cinque anni viene folgorato dallo spettacolo teatrale "Le Cirque Invisible". Da giovane, mentre non sa se continuare l'università o seguire i cavalli del Circo Bidon, scopre il clown in tutte le sue sfaccettature e possibilità, cariche di poesia e libertà.

Nel 1999 intraprende il percorso artistico sul clown dottore. Percorso che lo porta a lavorare con immutata passione in ospedale e in svariati contesti sociali. Usa il naso rosso in tutto quello che fa, cercando di dare forma a quello che sogna di notte e di giorno!

I volontari

Anime gioiose e dal cuore grande: sono loro i volontari di Ridolina. Donne e uomini, adulti e giovani, che credono nella mission e che negli anni, grazie al tempo dedicato, hanno permesso all'Associazione di organizzare eventi e manifestazioni, di essere presente nei vari contesti sociali e socio sanitari e di regalare sorrisi e spensieratezza a chi ne aveva bisogno.



LA NOSTRA MISSION

Se la clownterapia fosse una medicina, la Ridolina sarebbe il suo **principio attivo**. L'attività dell'Associazione si ispira alla terapia del sorriso, cercando di umanizzare la degenza dei bambini ricoverati nei reparti pediatrici e oncoematologici.

Un'attività professionale, di supporto alla medicina tradizionale, divenuta nel tempo parte integrante del programma ospedaliero al fianco dei piccoli pazienti, delle loro famiglie e dell'équipe curante. Il paziente che viene ricoverato in ospedale si trova spesso ad affrontare emozioni come rabbia, paura e ansia, che certamente non favoriscono la sua capacità di comprendere e accettare il cambiamento rispetto al proprio stato di salute. Conoscendo bene il tempo della terapia, il clown si inserisce nei lunghi momenti di attesa e di noia, colmando talvolta il vuoto dovuto alla lontananza dagli affetti e interagendo con la parte sana del paziente, contribuendo così al processo di guarigione.

La **terapia del sorriso** incide infatti sulle aspettative, sulle motivazioni e sul vissuto dei pazienti: non solo una forma di intrattenimento ludico-ricreativa, ma uno strumento capace di migliorare la qualità della degenza, creando un clima relazionale dove il paziente può affrontare le terapie e ritrovare quell'allegria e quella fiducia sottratte dal ricovero.



IL NOSTRO METODO

Trattandosi di una lunga degenza e dopo aver osservato, ascoltato e analizzato i bisogni del bambino, dell'adolescente, dell'adulto, della famiglia e dell'équipe medico-infermieristica **i clown si occupano dell'essere umano nella sua totalità fisica, emozionale, mentale e spirituale, valorizzando il ruolo attivo del paziente nella propria guarigione e prendendosi cura della persona che soffre.**

Un coinvolgimento che si esprime attraverso la compassione, la premura, l'incoraggiamento e il sostegno emotivo. I clown non solo alleviano le sofferenze dei bambini ricoverati in ospedale attraverso un'attività artistica, giocosa e divertente, ma restituiscono loro il diritto di giocare, portando un mondo di magie, colori, gag, bolle di sapone, musica e quant'altro. Offrono un valido sostegno alle famiglie, agli operatori del reparto e a tutta la comunità ospedaliera.

Proprio perché si ha a che fare con persone in lunga degenza e in contesti di disagio, **l'Associazione prevede una formazione altamente professionale in campo artistico, psicologico e relazionale** diversificata nelle ore per gli operatori professionisti e volontari, oltre ad aggiornamenti formativi annuali e supervisioni psicologiche mensili individuali e di gruppo.





I NOSTRI PROGETTI

L'IMPEGNO NEGLI OSPEDALI E NEI CONTESTI FRAGILI

In questi venti anni l'attività di Ridolina si è concentrata prevalentemente nei contesti fragili e vulnerabili. Tra questi, in particolare, il reparto di oncematologia pediatrica dell'ospedale Santa Chiara di Pisa; le pediatrie di Lucca, Pisa e Pontedera; il reparto di cardiocirurgia di Massa; le case di riposo e i centri di salute mentale in diverse zone della Toscana. Non solo. L'Associazione ha portato lezioni di comicoterapia nelle scuole di ogni ordine e grado e nelle università della Regione Toscana; partecipato a missioni umanitarie in Italia (Umbria e L'Aquila) e all'estero (Afghanistan, Israele, Palestina e Cuba) e preso parte dal 2005 a oggi a diversi convegni medici e infermieristici.



LA PROPOSTA DI LEGGE

A causa delle restrizioni legate alla pandemia COVID-19, l'Associazione Ridolina ha dovuto interrompere la sua presenza ventennale nel reparto di oncematologia pediatrica dell'ospedale Santa Chiara di Pisa mettendo in evidenza, per la prima volta, quanto precaria fosse la figura del clown all'interno del contesto socio sanitario.

Per questo Ridolina ha dapprima lanciato una petizione con l'obiettivo di ridare il sorriso ai bambini e ai ragazzi ricoverati e alle loro famiglie. Successivamente, in collaborazione con altre realtà italiane di clown, ha deciso di promuovere una proposta di legge per il **riconoscimento della professione del Clown So.S – Socio Sanitario.**





A GONFIE VELE

Nel 2019 il prestigioso vascello della Marina Militare Italiana, l'Amerigo Vespucci, ha imbarcato per una indimenticabile navigazione nelle acque antistanti Livorno un equipaggio di bambini in terapia oncologica, accompagnati dai loro familiari e da alcuni rappresentanti del reparto di oncematologia pediatrica dell'ospedale Santa Chiara di Pisa. Un momento ludico, ma non solo. La nave rende bene l'idea del percorso difficile che il paziente vive in ospedale: quando alla famiglia viene diagnosticata la malattia tutto crolla e sembra finito, ma insieme ai clown inizia un nuovo percorso di speranza. Un viaggio verso la guarigione, all'inizio difficile e ignoto, come quando una nave lascia un porto sicuro per un mare sconosciuto, ma che via via va verso un orizzonte chiaro e sereno.



RIDOLINA A DOMICILIO E NON SOLO...

Attivato nel 2018 grazie al Patrocinio del Servizio Sanitario Toscana e dell'Azienda Ospedaliera Pisana, **il progetto si propone di portare la clownterapia nelle case dei piccoli pazienti**. A oggi sono centinaia i bambini visitati in Toscana, Campania, Basilicata, Puglia, Calabria, Sicilia e Sardegna. Famiglie che Doda & Bazar raggiungono con i loro fidati mezzi: la Dodamobile e Ridolone! Anche durante

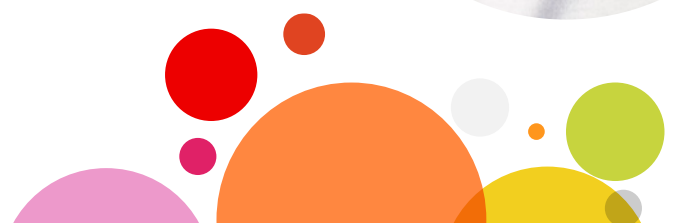
la pandemia COVID-19 i due clown non hanno fatto mancare la loro vicinanza ai piccoli pazienti. Dapprima con giochi e clownerie tramite il digitale, poi durante l'estate 2020 con l'ideazione di un day hospital circense sotto le finestre del reparto e a novembre con "*Ridolina Zona Arcobaleno*". Da allora balconi, giardini, strade e piazze sono diventati la loro nuova corsia.



#mettici la faccia, sali con Ridolina!



Perché le vostre risate
sono la nostra medicina





Associazione Ridolina

Via Prov. Lucchese, 230
Ponte all'abate Pescia
Pistoia – 51010
C.F. 91017940478
www.ridolina.it
info@ridolina.it
+39 338.4161201
+39 328.8789511

Come sostenerci
Dona il tuo 5x1000
C.F. 91017940478

Bonifico Bancario, IBAN:
IT85B0835824900000000008638

